



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Domenica, 15 marzo 1998

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. Si è da poco conclusa la solenne celebrazione durante la quale ho avuto la gioia di proclamare tre nuovi Beati. Saluto con affetto tutti i pellegrini venuti da varie Nazioni per onorare questi araldi della fede, che oggi contempliamo nella gloria di Dio.

Rendiamo grazie al Signore per la splendida testimonianza resa al Vangelo da questi nostri fratelli, che da oggi vengono proposti al culto ed all'imitazione del popolo cristiano. Intenso e costante è stato, nella loro vita, il ricorso alla materna intercessione di Maria, della quale si sono dichiarati sempre figli devoti e fiduciosi.

2. Brigida Morello trovò nell'Immacolata Madre di Dio l'ispirazione ed il sostegno per la sua opera di formazione cristiana e di promozione delle donne, di evangelizzazione e di ricerca dell'unità della Chiesa.

Madre Carmen Sallés s'ispirò nella sua opera educativa a Maria, creatura perfetta perché piena di grazia, assolutamente libera dal male. Per questo fondò l'Istituto delle Concezioniste Missionarie dell'Insegnamento, diffuse oggi in dodici Paesi del mondo.

Ed il beato Vincenzo Eugenio Bossilkov, religioso Passionista, Vescovo e martire, respirò in tutta la sua esistenza un umile e docile attaccamento alla Madre del Signore. In momenti di dura prova, sottolineando la bontà e l'immensa capacità di soffrire di Maria, scriveva: "Non è davvero possibile restare indifferenti di fronte a tanta tenerezza e purezza della Vergine, di fronte a tanto amore e abbandono della Madre, e a tanta pazienza e rassegnazione della donna del dolore!" (*Esercizi Spirituali*, p. 52).

Le parole e soprattutto la vita dei tre nuovi Beati attestano ancora una volta che, là dove l'uomo e la donna percorrono il cammino della santità, Maria è presente, per ripetere l'invito pronunciato un giorno alle nozze di Cana: "Fate quello che (Egli) vi dirà" (Gv 2,5).

Ci aiutino i nuovi Beati a raccogliere questa esortazione, specialmente nel tempo di Quaresima che stiamo vivendo, periodo favorevole al rinnovamento del cuore e della vita.

Dopo-Angelus Saludo con afecto a los peregrinos de lengua española que se han unido a la oración mariana del Angelus y, muy especialmente, a las religiosas Concepcionistas, a los Obispos, a las autoridades civiles, así como a los numerosos fieles que acaban de asistir con gozo a la ceremonia en la que se ha elevado a la gloria de los altares a la Madre Carmen Sallés y Barangueras. Os invito a seguir el ejemplo de la nueva Beata para confiar siempre en la Virgen María en nuestro camino hacia su divino Hijo. A todos os bendigo de corazón. Rivolgo un saluto cordiale ai pellegrini venuti per la beatificazione di Vincenzo Eugenio Bossilkov e di Brigida Morello, con uno speciale pensiero per i Religiosi Passionisti e le Suore Orsoline di Maria Immacolata. L'esempio e l'intercessione dei nuovi Beati siano per tutti stimolo ad una maggiore generosità evangelica. Saluto inoltre il gruppo della parrocchia Sant'Eufemia in Grado ed i fedeli provenienti da varie città della Lombardia e del Veneto. Carissimi, la sosta a Roma rafforzi in ciascuno di voi l'amore alla Chiesa e la disponibilità a servirla là dove vivete. Einen herzlichen Gruß richte ich an die Oberen, Brüder und Alumnen des Collegium Germanicum et Hungaricum. Nach altem Brauch habt Ihr heute zu Fuß die Sieben-Kirchen-Wallfahrt unternommen. Gern erteile ich Euch für Euren weiteren Weg den Apostolischen Segen. Envio uma particular saudação ao numeroso grupo de padres, religiosos e leigos brasileiros, aqui presentes. Que a vossa peregrinação quaresmal pelas Basílicas romanas reavive a fé em Cristo Jesus, que por amor nos redimió e nos chamou a ser filhos de Deus e a viver como irmãos na justiça e na paz. A todos, de coração, dou a minha bênção que faço extensiva aos vossos familiares e pessoas amigas. © Copyright 1998 - Libreria Editrice Vaticana
